

PROGRAMMA

GIOVEDI' 29 OTTOBRE

20:00 Inaugurazione delle installazioni di SIGNAL ART

21:00 Performance *Starting from zero* - Barbara Held

Una performance improvvisata che “collabora” con lo spazio acustico, trasformandosi in un'installazione sonora in evoluzione continua. Il delicato, trasparente spettro sonoro del flauto è filtrato e rinforzato fino a riempire gradualmente lo spazio. Liberamente ispirato alla “Lecture of Nothing” di John Cage.

22:00 Performance – installazione *Negare la voce data // Dare la voce negata* - Arturo Moya Villen

Negare la voce data: un muro sonoro in cui l'unica possibilità di comprensione sembra essere la negazione, l'unica interazione possibile è ridurre gradualmente la voce al silenzio, qualunque sia il contenuto del discorso o la persona che lo pronuncia.

Dare la voce negata: nell'epoca della violenza e della convivenza tra le voci, si evidenzia un territorio anfibio dove il 'dire' e il 'non dire' scambiano continuamente processi e ruoli; interruzione reciproca che innesca la possibilità di un ascolto della collisione e uno scambio di segnali al limite della intelligibilità. L'attività di Arturo Moya Villén, spagnolo, va dall'installazione sonora alla video art, alla composizione elettroacustica e alla performance. È stato presidente dell'Associazione di Musica Elettroacustica di Spagna e di EX, associazione di arte elettronica e sperimentale

VENERDI' 30 OTTOBRE

11:00 Biosonologia, incontro con Domenico Sciajno

Interprete, improvvisatore e compositore audiovisivo. Nel linguaggio di Sciajno, registrazioni ambientali e processi generati dal computer coesistono in rapporti sinergici, in cui la complessità e la semplicità si alternano e si combinano in una simbiosi affascinante e astratta. Dal 2005 conduce l'istituto di Biosonologia a Palermo.

20:30 T.S.P - Installazione e performance teatrale di Alessandro Olla e Marco Peri, con Lucilla Trapazzo

L'installazione site-specific è realizzata in collaborazione con la classe di musica elettronica del conservatorio di Cagliari. Composizioni e sound design a cura di Andrea Deidda, Emanuele Perra, Paolo Mulas, Davide Marongiu. Performer Lucilla Trapazzo, Franco Casu

21:00 Performance *Vacuum* - Pietro Riparbelli

Field recordings registrati in ambienti vuoti ed un fluente e sinuoso scorrere di flussi melodici e ricche textures analogiche da sintetizzatori italiani degli anni '70, conduce “Vacuum” verso gli angoli sperduti della stratosfera. Un viaggio interiore nel vuoto, una ragione convincente per esplorazioni sulla soglia del nulla, verso vaste regioni di silenzio. Pietro Riparbelli è un filosofo, compositore e sound multimedia artist. Le sue composizioni sono state pubblicate fra gli altri da Touch (UK) e Important (US).

22:00 Performance *Solo* - Giovanni Lami

Il nastro magnetico come substrato ultimo per superfici di suono ruvide, sporche, indefinite. Un registratore a bobina, un mixer, due microfoni utilizzati direttamente su nastro e macchina, pochissimi campioni. Un lavoro statico ma in continuo divenire, all'interno del quale differenti livelli di suono polverosi - come il nastro stesso, che rimanda alla memoria e alla degradazione - si avvicinano e interagiscono l'uno con l'altro, dando origine a una narrazione su più livelli. Giovanni Lami è un sound artist e musicista che si occupa di elettroacustica e sound-ecology. Con i suoi progetti si è esibito a Gerusalemme, Tel Aviv, Berlino, Atene, Londra, Barcellona. Ha pubblicato per Kohlhaas, Cronica, Felt, Granny Records, Fratto9 e altre.

23:00 Performance *SdiM008* - Svart1

Una ricerca sulle relazioni esistenti tra i vari silenzi durante le stagioni, sul senso dell'ascolto e del silenzio e le prospettive poetiche/evocative dei suoni e delle immagini. È un omaggio a un luogo della memoria collettiva, un lavoro site-specific realizzato dall'artista audiovisivo cagliaritano Raimondo Gaviano (Svart1) dal 2008 a oggi. Per la performance a/v saranno impiegati fonografie, video processati live e suoni creati e modulati digitalmente esclusivamente con oggetti raccolti dentro il perimetro delle Saline di Molentargius.

SABATO 31 OTTOBRE

20:30 T.S.P - Installazione e performance teatrale con Franco Casu

21:00 Performance *MUT* - Marc Villanova

MUT significa “muto” in catalano. Rendendo muto lo strumento, si mettono a tacere la tradizione e le dicotomie fra musica classica e jazz per raggiungere una nuova gamma di suoni. MUT crea un'esperienza musicale profonda e un discorso coerente, ottenendo come risultato un suono completamente elettronico prodotto da uno strumento acustico, processato live. Il *solo* è una performance in cui gesti, espressione corporea e immagini giocano un ruolo essenziale nell'accompagnare il suono. Performer nell'ambito della musica elettroacustica, improvvisazione e repertorio contemporaneo, Marc Villanova è un sassofonista che si dedica all'esplorazione dello strumento e della ricerca fra nuovi suoni, tecnologia e altre forme d'arte. Silenzio e performance contemplative sono i cardini della sua esplorazione.

21:45 Performance *VERTEX* - Domenico Sciajno

Performance audiovisiva basata sulla generazione di paesaggi sonori in lenta evoluzione, le cui onde sonore sono rappresentate nella forma di un'emissione di luce. I materiali sonoro e visivo sono uniti in una prospettiva personale e innovativa: i processi generati dal computer coesistono in relazioni sinergiche, aprendo la porta d'accesso a un mondo immaginario dove complessità e semplicità si alternano e combinano in una simbiosi astratta e ipnotica.

22:30 Performance *Electric country* - BJ Nilsen

Nato da un viaggio nel parco nazionale del Gran Paradiso, il progetto esplora le attività e i suoni della regione. Ore di materiale sonoro registrato, che spaziano dai microscopici suoni all'interno della terra alle forti tempeste di fulmini sulle montagne. I suoni saranno presentati in anteprima dal vivo e manipolati elettronicamente, dando vita a un'immersione, un viaggio nella “Campagna Elettrica”. Compositore e sound artist svedese. Bj Nilsen vive fra Berlino e Amsterdam. Il suo lavoro è concentrato sui suoni della natura e il loro effetto sull'uomo. I suoi ultimi album “Eye Of The Microphone” e “The Invisible City” sono stati pubblicati da Touch. “Unearthed” (2015), produzione audiovisiva con il filmmaker Karl Lemieux è stata commissionata da Sonic Acts. “DTLA” (2015), un'installazione sui suoni di Los Angeles, è stata commissionata dal Broad Museum.

DOMENICA 1 NOVEMBRE

20:30 T.S.P - Installazione e performance teatrale con Lucilla Trapazzo

21:00 Performance *Be Silent* - Alessandra Giura Longo e Deborah Walker

Confrontarsi con l'idea del silenzio per un musicista può sembrare una contraddizione, un abdicare al proprio mestiere. In realtà il silenzio è condizione indispensabile all'esistenza stessa della musica, sostanza volatile che la incornicia e la contiene. È il veicolo che invita all'ascolto di qualsiasi suono. La performance, supportata da registrazioni, immagini e azioni visive, presenta visioni e sfumature del silenzio, brani di artisti contemporanei che hanno composto (con) il silenzio. Flautista, performer di teatro musicale contemporaneo e *cant-attrice*, vive tra Cagliari e Parigi. Alessandra Giura Longo si è esibita da solista, in orchestra e in gruppi da camera ed ensemble vocali, specializzandosi sulla musica del Novecento e sull'improvvisazione. Collabora come musicista e attrice e autrice a spettacoli di danza contemporanea e di teatro e insegna Musica da Camera al Conservatorio di Cagliari. Deborah Walker, violoncellista eclettica, svolge un'intensa attività concertistica in giro per l'Europa. Improvvisa, compone e interpreta, interessandosi in particolare all'esplorazione sonora e all'interazione con altre discipline.

22:00 Performance *Nuances* - Stefano Casta Trio (Stefano Casta, chitarra e live electronics; Antonio Farris, contrabbasso e live electronics; Caroline Wehbe, oggetti sonori)

Nuances è uno sguardo obliquo verso luoghi insoliti. Un punto di vista segreto, intimo, alla ricerca di possibilità in interstizi nascosti. Improvvisazione e struttura si intersecano in un susseguirsi di eventi che guardano al silenzio come obiettivo irraggiungibile.

23:00 *DJ set* - DJ JONAH

Alla stregua dei maestri sushi giapponesi, JONAH ci invita nella sua cucina sonora. Prepara, taglia, combina abilmente ingredienti e spezie, sfodera utensili sorprendenti per farci assaporare una musica ritmata multicolore farcita d'ironia e poesia.

MARTEDI' 3 NOVEMBRE

20:00 - 24:00 SIGNAL Fringe in collaborazione con la classe di Musica Elettronica del Conservatorio G.P. da Palestrina di Cagliari.

- Fringe è uno spazio di Signal riservato alle installazioni e performance agli studenti del Conservatorio di Cagliari, ed è continuazione ideale del Festival Polline che si svolge in città da qualche anno nel mese di giugno. Con Mirko Atzori, Emanuele Balia, Stefano Cocco, Andrea Deidda, Davide Marongiu, Valentino Nioi, Raffaele Tronci, Giorgia Mascia, Filippo Medas, Francesco Medda, Emanuele Perra, Andrea Montis.

MERCOLEDI' 4 NOVEMBRE

- **20:30 T.S.P - Installazione e performance teatrale con Franco Casu**

22:00 Performance *Esercizi di Vertigine*, Alessandro Olla (TiConZero), Fabrizio Casti (Spaziomusica), Francesca Massa e Donatella Cabras (Spaziodanza)

Le immagini, i suoni acustici, i suoni elettronici e ogni ulteriore componente sensibile risponde alle esigenze espressive delle altre: prende forma una macrocomposizione audio/video in cui, senza intervalli, ogni frammento musicale e visivo si collega, lega, unisce in continua alternanza tra udibile e non udibile, visibile e non visibile, in un rito le cui coordinate spaziali, temporali e performative sono tracciate da segni chiari e insieme enigmatici e sedimentati nel tempo.

GIOVEDI' 5 NOVEMBRE

20:00 Film documentario *4'33"*. Progetto di Roberto Pellegrini con la partecipazione del Modular Quartet (Roberto Pellegrini, Francesco Ciminiello, Roberto Migoni, Marco Caredda) a cura di Matteo Gatti e Giulia Palomba con la collaborazione di Sandro Mungianu e Marcellino Garau)

21:00 Performance *Mi inside walks* -Mathieu Prual

“I miei percorsi interiori diventano una musica che immagino ampia, capace di innalzarsi dalle profondità fino all’infinito. Una musica fatta di ritmi agili, litanie infantili e spazi sospesi, di tessiture e canti dispiegati. È una camminata tra questi paesaggi sonori e musicali, che esploro e domo lentamente, con gambe particolari: il mio respiro e i miei strumenti”.

22:00 Audio-video performance Antongirolami/Casti/Zanata

23:00 Performance *Anatomia del silenzio inesistente* - Noisedelik

Silenzio? Veramente silenzio non è mai: lo affermò John Cage, grazie agli esperimenti condotti all'interno di una camera anecoica. “In quella stanza silenziosa udii due suoni, uno alto e uno basso. Così domandai al tecnico di servizio perché, se la stanza era tanto a prova di suono, ne avevo udito due. Rispose: ‘Il suono alto era il suo sistema nervoso in funzione, quello basso il suo sangue in circolazione’. Dunque, non esiste una cosa chiamata silenzio. Accade sempre qualcosa che produce suono”. Noisedelik è il progetto acusticoelettronico del cagliaritano Massimo Olla, con diverse uscite discografiche e collaborazioni con importanti artisti della scena experimental italiana; l'uso dei suoi strumenti autocostruiti, mollophoni cordofoni e una serie di looper definiscono lo stile e il suono dell'artista.

VENERDI' 6 NOVEMBRE

20:30 T.S.P - Installazione e performance teatrale con Lucilla Trapazzo

21:00 Concerto - Enrico Malatesta

Il concerto è volto a presentare in forma semplice recenti ricerche dedicate al movimento e alla risonanza del suono acustico, alla relazione tra materiali e gesto e alla tensione realizzabile tra movimento e disposizione di suoni fissati all’interno dello spazio. Il suono percussivo è presentato come evento multiplo e partecipativo attraverso cui l’azione del suonatore, l’instabilità dei media e il carattere dello spazio definiscono un’esperienza di ascolto immersiva, condivisa e visionaria. Percussionista e ricercatore indipendente attivo in ambiti sperimentali di ricerca posti tra sound art, musica e performance, Malatesta esplora le relazioni tra suono, spazio e movimento, attraverso un approccio ecologico e sostenibile allo strumento percussivo. Dal 2010 si occupa di didattica in progetti di formazione e workshop intensivi dedicati al suono, ascolto attivo e alla relazione evento spazio corpo. Ha presentato il suo lavoro in festival ed eventi speciali in tutta Europa, Giappone, Corea del Sud e Nord America.

22:00 Presentazione album *Solstøv* - PJUSK

Solstøv è un album basato interamente sul suono della tromba (suonata da Kåre Nymark jr), sia naturale che processato. Pjusk lo esplora sia come strumento acustico delicato, che come generatore e fonte materiale di toni e nuance. *Solstøv*, il sole, il pulviscolo... esteso, mutevole, senza peso e scintillante. Un lavoro che canalizza il paesaggio norvegese in tutta la sua estrema bellezza; il gelo, il calore, il suo posto nell'universo: come sedersi in silenzio in una notte senza fine. Pjusk è un progetto di Rune Sagevik e Jostein Dahl Gjelsvik il cui suono si ispira al clima norvegese aspro e selvaggio paesaggio. Il punto centrale della collaborazione tra i due è una vecchia baita, sulle montagne: qui è prodotta la maggior parte della musica di Pjusk, incorniciata da cime innevate e dal suono delle correnti fredde.

SABATO 7 NOVEMBRE

20:30 20:30 T.S.P - Installazione e performance teatrale con Franco Casu

21:00 Performance *Chrysalide* - Eryck Abecassis

Chrysalide è un progetto solista costruito intorno a uno strumento ibrido: un grande sistema modulare analogico interfacciato con un pc e uno strumento a corde (chitarra/basso). Il suono viene restituito al pc dai moduli, spazializzando il flusso sonoro. La musica, che sia composta o improvvisata, è costituita da textures polifoniche, onde di droni e noise che donano al pubblico una sensazione di immersione totale nella sensazione della musica. Compositore, musicista, chitarrista che vive a Parigi, Abecassis intraprende il suo lavoro in diversi ambienti, dall'orchestra alla musica da camera, all'elettronica, al teatro, al teatro di strada, al cinema. Il suo stile scava ai margini della musica contemporanea noise ed elettronica, con un ampio utilizzo dei sistemi informatici e analogici modulari. Da qualche tempo, il suo interesse cresce per l'esterno, come strade, aree pubbliche, spazi non convenzionali e anche paesaggi.

22:00 Performance *Nada* - Juan Manuel Castrillo

Nāda, o naad, significa suono in Sanscrito: la meditazione sul suono si basa sul fatto che tutto è prodotto da energia sonora: un suono che non è intrattenimento, ma un modo di connettere se stessi e il resto dell'universo. Ma cosa succede se si è esposti a un duro, costante muro di suono? Le proprietà spirituali risiedono nel suono o nell'attitudine dell'ascoltatore? È possibile arrivare a uno stato meditativo, per mezzo di droni e presentando ogni suono con la minore variazione possibile? Juan Manuel Castrillo è specializzato in Sound Design presso l'Università di Barcellona e attualmente lavora al suo progetto finale per il Master in Sound Art posgraduate presso la stessa istituzione. Lavora principalmente nel settore della fonografia, soundscape composition e installazioni sonore e sound designer per film, documentari e programmi tv.

23:00 Dj set Arrogalla

Francesco Medda, compositore elettronico e live performer, dal 2003 porta avanti Arrogalla, progetto dub che trae ispirazione dalle tradizioni della Sardegna e dai suoi ambienti e paesaggi. Oltre al dub prosegue parallelamente un percorso di ricerca legato ai paesaggi sonori e alla musica contemporanea. Ha pubblicato dischi, ep, singoli e remix per etichette nazionali e internazionali. Collabora con diverse associazioni che si occupano di teatro, fotografia e arte contemporanea, partecipando a progetti internazionali e alla Biennale di Venezia.